



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITÀ**



Alla c.a.

Regione Puglia
Assessorato alle politiche agricole e forestali
Direzione Dipartimento Agricoltura
Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali
Sezione Attuazione PSR FEAMP
Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria
Sezione Demanio e Patrimonio
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione ambientale- ARPA Puglia

Capitaneria di Porto di Bari
Capitaneria di Porto di Manfredonia,
Capitaneria di Porto di Gallipoli
Capitaneria di Porto di Taranto

AGCI AGRITAL
LEGACOOP Agroalimentare
FEDERCOOPESCA
UNCI Agroalimentare
COLDIRETTI Puglia
FLAI CGIL Puglia
FAI CISL Puglia

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI BARI (AMBITO Territoriale Provincia di Bari)
UNIVERSITA' DEL SALENTO

CNR

**Oggetto: Commissione Consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura. Trasmissione verbale del
03.11.2020.**

Si trasmette il verbale definitivo, come integrato e condiviso, dei lavori della Commissione tenutasi in
data 03.11.2020.

Cordiali saluti.

Il Segretario della Commissione
Dott.ssa Sara Scaramuzzi



Commissione Consultiva Locale per la pesca e l'acquacoltura

VERBALE del 03 novembre 2020.

In data 03 novembre 2020 alle ore 10,00 si aprono i lavori per la discussione del seguente o.d.g.:

1. Istituzione Oasi Blu "Porto Selvaggio" espressione parere ai sensi della L.R. n. 43/2017.
2. Istituzione Oasi blu "Le Secche di Ugento" espressione parere ai sensi della L.R. n. 43/2017.
3. DPR n. 357/1997 e smi –istituzione SIC ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, nell'area di mare antistante il litorale di San Foca della Marina di Melendugno (LE). Condivisione proposta di perimetrazione.
4. Lavori di dragaggio di sedimenti marini nello specchio d'acqua della Marina "Cala delle Sirene" (Manfredonia) e immersione dei sedimenti in ambiente conterminato. rif. Istanza Ditta PIGEST srl prot. 2019/0062271.
5. Determinazione conclusiva conferenza dei servizi decisoria in modalità asincrona ai sensi della Legge n. 241/1990 come modificata dal D. Lgs. n. 127 del 30.06.2016 per l'approvazione del progetto esecutivo per il "Rilascio di una concessione demaniale marittima per la realizzazione di un impianto di acquacoltura – espressione parere.
6. D.Lgs. n. 154/2004 - Regolamento pesca delle seppie nel golfo di Manfredonia – Ordinanza n. 05/1985.
7. Società Lepore Mare SpA: richiesta di concessione impianto off-shore di ostricoltura integrata da realizzarsi nello specchio acqueo antistante il Comune di Monopoli in località -Torre Incina- .

La relativa documentazione è stata resa disponibile attraverso il drive condiviso con tutti i partecipanti, offrendo anche la possibilità di anticipare l'espressione del parere o di trasmettere un proprio contributo integrativo alla discussione, a mezzo mail nei giorni precedenti la convocazione.

In ottemperanza alle norme e ai protocolli nazionali e regionali in materia di prevenzione da contagio da Covid-19, i lavori della Commissione si sono svolti in modalità videoconferenza in collegamento mediante la piattaforma Google Meet attivata a seguito di invito ai partecipanti, da parte della Dott.ssa Sara Scaramuzzi, funzionario regionale PO della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse naturali e forestali, in qualità di Segretario della Commissione.

Si procede con la verifica dei presenti. Preso atto del numero legale, la Commissione è validamente costituita.



Assenti giustificati l'Assessore al ramo, Donato Pentassuglia ed il Direttore del Dipartimento, Dott. Gianluca Nardone, introduce i lavori il Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse naturali e forestali, Dott. Domenico Campanile:

“La Commissione esprime pareri non vincolanti in materia di pesca e acquacoltura nell'ambito dei rispettivi compartimenti marittimi, ed in particolare:

1. *avanza proposte di carattere generale relative alla valorizzazione della pesca e dell'acquacoltura e delle attività connesse;*
2. *valuta le interazioni tra le attività della pesca e dell'acquacoltura e l'ambiente circostante;*
3. *analizza e approfondisce i regolamenti e le norme a tutela e supporto dei comparti della pesca e dell'acquacoltura e le eventuali problematiche di applicazione;*
4. *formula proposte legislative di settore;*
5. *approfondisce le criticità e propone soluzioni in favore del comparto produttivo e degli operatori economici della pesca e dell'acquacoltura.”*

- Si apre la discussione sui punti n. 1 e n. 2 che vengono trattati contestualmente, data l'affinità della materia: **espressione del parere ai sensi della L.R. n. 43/2017 per l'istituzione delle Oasi Blu di “Porto Selvaggio” e “Secche di Ugento”.**

Intervengono - esprimendo parere favorevole -: UNIVERSITA' del SALENTO, FIPSAS, AGCI AGRITAL.

CAPITANERIA di PORTO di GALLIPOLI: *si rappresenta che il ceto peschereccio locale non è stato informato di tali progetti che, obiettivamente, prevedono alcune restrizioni alla loro attività di pesca. Pertanto, il parere favorevole all'istituzione delle Oasi in parola, è condizionato al previo coinvolgimento del ceto peschereccio in vario modo interessato.*

Tale necessità viene condivisa anche dal dott. Petruzzella (rappresentante della LEGACOOOP) e dalla dott.ssa LEONE (rappresentante del CNR) la quale aggiunge che il coinvolgimento del ceto peschereccio può sortire un migliore risultato conseguente ad una maggiore consapevolezza e condivisione degli obiettivi.

CAPITANERIA di PORTO di GALLIPOLI: *inoltre, si evidenzia che alcuni punti del “Regolamento dell'Oasi Blu di Porto Selvaggio” (art. 19) sono discriminatori (prevedendo di fatto la possibilità di esercitare la pesca subacquea professionale solo da parte di un numero determinato di soggetti residenti nel Comune di Nardò). Vengono inoltre individuati ulteriori punti che dovranno essere rimodulati (es. art. 29 “Sorveglianza” effettuata dalla Capitaneria di Porto di Gallipoli). Viene ribadito, per entrambi i progetti, che non verrà applicato l'istituto della consegna ex art. 34 Cod. Nav. poiché per la loro attuazione non è contemplata la realizzazione di opere a mare.*



ARPA PUGLIA (Dott. Nicola Ungaro): *pur apprezzando in termini generali le due iniziative in ogni caso mirate a una maggiore protezione dell'ambiente marino, si richiedono alcuni chiarimenti in merito alla regolamentazione degli attrezzi da pesca di cui sarà consentito l'utilizzo nelle due Oasi Blu. In particolare si chiede che nei due rispettivi regolamenti siano meglio specificate le indicazioni sulla misura delle maglie delle reti (misure sul lato o sulla maglia stirata), sulla misura degli ami per i palangari (bisognerebbe indicare la tipologia di amo e relativo numero, o meglio la dimensione in mm/cm per evitare fraintendimenti), nonché per gli stessi palangari sulla lunghezza massima ovvero sul numero massimo di ami utilizzabile per ogni imbarcazione.*

La Commissione, dunque, concorda sulla necessità di esprimere il proprio parere dopo che gli Enti proponenti (Comune di Nardò e Comune di Ugento) avranno coinvolto il ceto peschereccio interessato. Parere favorevole condizionato.

- **Punto n. 3 - espressione del parere: "DPR n. 357/1997 e smi –istituzione SIC ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, nell'area di mare antistante il litorale di San Foca della Marina di Melendugno (LE). Condivisione proposta di perimetrazione".**

REGIONE PUGLIA- Sezione Demanio: *si esprimono perplessità (anticipate all'interno di un contributo trasmesso via mail che si allega al presente verbale) circa la nuova perimetrazione del SIC in oggetto, in quanto parrebbe confliggere con l'area interessata dal progetto per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto nel Comune di Otranto; progetto approvato mediante Accordo di Programma dalla Regione Puglia. Parte dello specchio acqueo su cui insiste il progetto de quo, rientrerebbe, dalla sovrapposizione degli elaborati cartografici, nella nuova perimetrazione proposta per il SIC.*

ARPA PUGLIA: *si ritiene che si tratti di due porzioni territoriali differenti e che il progetto del Porto turistico di Otranto ricada già all'interno del precedentemente istituito SIC "Serra degli Alimini.*

REGIONE PUGLIA- Sezione Gestione sostenibile: *si propone di sospendere l'espressione del parere nelle more di approfondire le cartografie esistenti relative ai due progetti, onde evitare che ci possano essere procedimenti amministrativi configgenti.*

Al termine del dibattito, si esprime - all'unanimità dei presenti -parere favorevole, condizionato all'esito della verifica interdepartimentale ed endoprocedimentale tra le Sezioni regionali interessate.

- **Punto n. 4 - Lavori di dragaggio di sedimenti marini nello specchio d'acqua della Marina "Cala delle Sirene" (Manfredonia) e immersione dei sedimenti in ambiente conterminato. rif. Istanza Ditta PIGEST srl prot. 2019/0062271.**



Intervengono - esprimendo parere favorevole -: AGCI AGRITAL, UNCI Agroalimentare, ARPA PUGLIA, CAPITANERIA di PORTO di MANFREDONIA.

Non essendoci altri interventi e non essendo state rappresentate particolari criticità, il punto 4) si approva con parere favorevole all'unanimità dei presenti.

- **Punto n. 5 - Determinazione conclusiva conferenza dei servizi decisoria in modalità asincrona ai sensi della Legge n. 241/1990 come modificata dal D. Lgs. n. 127 del 30.06.2016 per l'approvazione del progetto esecutivo per il "Rilascio di una concessione demaniale marittima per la realizzazione di un impianto di acquacoltura – espressione parere.**

CNR: si esprimono perplessità sul progetto in discussione, posto che non si evince dai documenti in possesso se sono state previste azioni di recupero e smaltimento delle plastiche. Necessari degli approfondimenti in tal senso, al fine di potersi esprimere favorevolmente.

ARPA PUGLIA: sugli obblighi di recupero delle plastiche utilizzate per attività di pesca e/o acquacoltura, esistono già prescrizioni normative, quindi qualsiasi soggetto che pratici la pesca o l'acquacoltura (compresa la molluschicoltura), soggiacciono a tali obblighi di corretto recupero e smaltimento delle plastiche.

Con riferimento al progetto dell'impianto, si precisa che attualmente ARPA Puglia sta coordinando un progetto di riclassificazione delle acque destinate alla molluschicoltura, commissionato dal Dipartimento Regionale per la promozione della salute, alla luce dei cui esiti, si chiede che Regione Puglia tenga in considerazione i dati che emergeranno ai fini della istituzione e regolamentazione delle AZI, quali zone appunto vocate all'acquacoltura. E' necessario contemperare, infatti, le esigenze produttive con quelle della salvaguardia ambientale. A tal fine sarebbe auspicabile che i risultati dei progetti di ARPA Puglia e di quello regionale coordinato dal FEAMP sulla istituzione delle AZI, fossero messi a sistema generando esternalità positive ed economie di scala.

REGIONE PUGLIA-Sezione FEAMP: il progetto in discussione non risulta finanziato a valere sulle risorse del FEAMP.

LEGACOOP: la zona di Cagnano Varano ed in generale di Manfredonia è sovrasfruttata dalle colture di mitili. E' opportuno mostrare maggiore attenzione quando si vanno ad individuare e perimetrare le zone interessate ad ospitare potenzialmente o realmente nuovi impianti. Concorda con ARPA Puglia circa l'importanza di condividere gli esiti dello studio che si sta conducendo, ed evidenzia come tali esiti siano oggi imprescindibili perché si abbia una cornice di azione valida e verificata sulla quale poter impostare una seria ed efficace programmazione.

CdP di MANFREDONIA: si fa rimando al parere reso nel corso della Conferenza di Servizi convocata dalla predetta Amministrazione comunale, presente tra la documentazione resa per la presente seduta, sottolineando che non tutte le richieste ivi formulate sono state riscontrate. Inoltre, per ciò che attiene ai profili più squisitamente connessi alle competenze della Commissione, si sottolinea che nelle acque antistanti il Comune di Cagnano Varano (FG), sono già



presenti n. 3 (tre) impianti di mitilicoltura ubicati in mare, a fronte di una lunghezza del litorale comunale inferiore ai 7 km. Tale condizione si ritiene debba essere presa in debita considerazione per le determinazioni finali, soprattutto in relazione ai contenuti del Piano Strategico per l'Acquacoltura in Italia 2014-2020 (Macrobiiettivo 2) ed alle previsioni contenute nella Resolution GFCM/36/2012/1 on guidelines on allocated zones for aquaculture (AZA) della General Fisheries Commission for the Mediterranean (GFCM), al fine di valutare la progettualità presentata in relazione ad una necessaria, preventiva, pianificazione degli spazi marittimi costieri destinati all'acquacoltura.

UNCI Agroalimentare- FEDAGRI-ARPA Puglia- CNR-UNIVERSITA' del SALENTO esprimono altresì, dubbi sulla tutela della sostenibilità ambientale poiché si tratta di una zona ad intensa attività di molluschicoltura. Si richiedono maggiori approfondimenti di carattere tecnico-progettuale onde comprendere se siano stati previsti interventi tecnologici innovativi e poco impattanti sull'equilibrio dell'ecosistema marino. Servirebbe un approccio precauzionale.

Dopo ampio dibattito, all'unanimità dei presenti si sospende l'espressione del parere e si rinvia la discussione a nuova convocazione, in attesa di maggiori approfondimenti progettuali.

- **Punto n. 6 - D.Lgs. n. 154/2004 - Regolamento pesca delle seppie nel golfo di Manfredonia – Ordinanza n. 05/1985. Espressione parere di abrogazione.**

CdP di MANFREDONIA: come già esplicitato con la nota prot. n. 0023600 in data 14/10/2020 si ritiene che, considerato il mutato contesto sociale in cui venne emanato e, nondimeno, il comportamento assunto nel corso degli ultimi anni (totale disinteresse all'integrale applicazione) dal cetο peschereccio destinatario dello stesso, il Regolamento per la pesca delle seppie nel Golfo di Manfredonia sia da abrogare. Fermo restando che, in futuro, laddove il predetto cetο, eventualmente ravvisasse la necessità di regolamentazione in sede locale della pesca de qua, potrebbe in ogni caso formulare delle proposte di "regolamento" attualizzate alle odierne esigenze.

AGCI AGRITAL: il Regolamento è in vigore dal 1965, si tratta, pertanto, di un regolamento storico, rispetto a cui si è assolutamente contrari alla proposta di abrogazione, quand'anche lo stesso venga totalmente disatteso. Piuttosto, sarebbe auspicabile un tavolo di concertazione, che attraverso la consultazione degli stakeholders coinvolti, faccia emergere una proposta condivisa di modifica dell'attuale Regolamento, andando ad apportare i miglioramenti tecnico-giuridici che necessitano. Diversamente, la mera abrogazione delle norme in essere, creerebbe un vulnus normativo, che andrebbe a peggiorare la situazione esistente tra i pescatori.

CdP BARI: l'ordinanza in esame ha lo scopo non di determinare "esclusività delle zone di pesca", ma di impartire "norme di comportamento" ai sensi dell'art. 96 del D.P.R. 1639/1968, in virtù del quale "...Il capo del compartimento, sentito il parere della commissione consultiva locale per la pesca marittima, al fine di assicurare il disciplinato esercizio della pesca nella zona di mare della rispettiva circoscrizione, può stabilire norme particolari per l'uso degli attrezzi e fissare turni per il loro impiego.". Pertanto l'ordinanza può essere abrogata solo se, allo stato, non esistono più



problemi di ordine tra i pescatori nella specifica attività di pesca. Da quanto rappresentato però in questa sede dai rappresentanti della categoria, l'abrogazione della specifica norma riporterebbe all'esercizio indiscriminato della pesca delle seppie nelle zone più pescose, con la ressa tra i contendenti. Sembrerebbe pertanto opportuno non abrogare l'intero "Regolamento per la disciplina della pesca delle seppie nel Golfo di Mandredonia" ma modificarne le disposizioni meritevoli di aggiornamento.

UNCI Agroalimentare: *si tratta di una zona di costa molto estesa che parte dal gargano sino a Barletta. Nel precedente Regolamento del 1965, tale area fu divisa in zone secondo un criterio a fisarmonica. Oggi, i presidenti delle cooperative di pescatori, che in passato svolgevano un ruolo determinante nella distribuzione delle zone, hanno in effetti perso interesse a tale delimitazione di aree, lasciando ai pescatori discrezionalità nell'iniziativa.*

Si propone di invitare i presidenti delle cooperative degli armatori di Manfredonia e Zapponeta (circa 40 operatori) per approfondire e comprendere le ragioni di quanto sta accadendo.

A termine del dibattito, all'unanimità dei presenti, si esprime parere sfavorevole e si invita ad una revisione in melius del regolamento.

- **Punto n. 7 - Società Lepore Mare SpA: richiesta di concessione impianto off-shore di ostricoltura integrata da realizzarsi nello specchio acqueo antistante il Comune di Monopoli in località -Torre Incina-**

LEGACOOOP: *trattasi di una Società, la Lepore Mare che subentra rispetto alla precedente. Il subentro non necessita di nuova autorizzazione, posto che resta in piedi la concessione già autorizzata. Si ritiene che il fascicolo documentale sia deficitario di informazioni importanti e imprescindibili all'espressione del parere, che pertanto è sfavorevole.*

CdP di BARI: *si manifesta perplessità in merito al motivo per il quale è stato richiesto il parere della Commissione Consultiva locale per la pesca marittima, considerato che l'impianto di acquacoltura è già oggetto di concessione demaniale marittima del 03.06.2013 cui è subentrata la Lepore Mare con autorizzazione già rilasciata dal Comune di Monopoli in data 13.09.2017 ed attualmente in corso di validità. Si rileva altresì che l'impianto ricade nel Parco naturale regionale di "Costa Ripagnola", istituito con la recente legge regionale n. 30 del 21.09.2020 e che andrebbe anche esaminata l'eventuale compatibilità con le disposizioni della legge regionale medesima.*

ARPA Puglia: *non ci sono evidenze che si tratti di un impianto di allevamento ovvero di stabulazione, poiché le valutazioni sull'idoneità dell'area, anche in termini di trofia del sistema, sono totalmente differenti in un caso o nell'altro. Inoltre, se questo impianto fosse di allevamento, si localizzerebbe all'interno di una fascia marino-costiera nella quale sono presenti gli scarichi di due depuratori, relativi agli agglomerati di Polignano e Monopoli. Sarebbe dunque opportuno un approfondimento sui diversi aspetti evidenziati.*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITÀ**

Dopo ampio dibattito, all'unanimità dei presenti, si sospende l'espressione del parere e si rinvia la discussione a nuova convocazione, in attesa di maggiori approfondimenti progettuali.

Alle ore 13.00 si chiudono i lavori.

Il Segretario della Commissione
Dott.ssa Sara Scaramuzzi

7

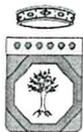
I.f.s.

Regione Puglia
Sezione Attuazione PSR FEAMP
Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria
Sezione Demanio e Patrimonio
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione ambientale- ARPA Puglia

Capitaneria di Porto di Bari
Capitaneria di Porto di Manfredonia,
Capitaneria di Porto di Gallipoli
Capitaneria di Porto di Taranto

AGCI AGRITAL
LEGACOOP Agroalimentare
FEDERCOOPESCA
UNCI Agroalimentare
COLDIRETTI Puglia
FLAI CGIL Puglia
FAI CISL Puglia

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI BARI (AMBITO Territoriale Provincia di Bari)
UNIVERSITA' DEL SALENTO
CNR



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e
Strumentali, Personale ed Organizzazione**

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

Trasmissione a mezzo posta elettronica
ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia
Sezione Demanio e Patrimonio

UO. Demanio e Patrimonio - Bari

**AOO_108/PROT
02/11/2020 - 0015704**

Prot. Uscita - Registro: Protocollo Generale

Regione Puglia

Assessorato Risorse Agroalimentari,
Agricoltura, Alimentazione, Riforma
Fondiarie, Caccia e Pesca, Foreste
segreteria.agricoltura@regione.puglia.it

Regione Puglia

Assessorato Risorse Agroalimentari,
Agricoltura, Alimentazione, Riforma
Fondiarie, Caccia e Pesca, Foreste
Segretario della commissione Consultiva
Locale per la pesca e l'acquacoltura"
Dott.ssa Serafina Scaramuzzi
s.scaramuzzi@regione.puglia

**Oggetto: "Commissione Consultiva Locale per la pesca e l'acquacoltura". Convocazione del
03/11/2020.**

Con la presente si fornisce un contributo del Servizio scrivente a seguito della valutazione della documentazione messa a disposizione relativamente ai punti previsti per l'o.d.g. della commissione in oggetto, convocata per il giorno 03/11/2020.

1. Istituzione Oasi Blu "Porto Selvaggio" espressione parere ai sensi della L.R. n. 43/2017

Relativamente a tale punto si concorda con quanto comunicato dalla Direzione Marittima di Bari con nota prot. 39494 del 24/09/2020 in merito all'esclusione dell'applicazione dell'istituto della consegna ex art. 34 del codice della navigazione per il caso in esame visto che" ... riguarda la riserva e gestione di uno specchio acqueo senza la realizzazione di alcuna opera specifica in tale contesto ambientale, risultando molto più agevole e pertinente lo strumento di un ordinanza condivisa, con i vari Enti interessati, atta ad individuare e meglio regolamentare lo specchio acqueo da destinarsi a tali usi."

2. Istituzione Oasi blu "Le Secche di Ugento" espressione parere ai sensi della L.R. n. 43/2017.

Vedasi quanto già rappresentato al punto 1.

3. DPR n. 357/1997 e s.m.i. -istituzione SIC ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, nell'area di mare antistante il litorale di San Foca Marina di Melendugno (LE). Condivisione proposta di perimetrazione.

Relativamente a tale punto, a seguito di esame dei file cartografici (shp) forniti, si segnala che la nuova ripermetrazione del SIC nella zona di Otranto ricomprende anche le aree a mare oggetto di procedimento pendente per il rilascio di concessione demaniale marittima ex D.P.R. n. 509/97, per la realizzazione di

www.regione.puglia.it

Servizio Demanio Costiero e Portuale Via Gentile,52 - 70121 Bari - Tel: 080 5403289
mail: r.monticelli@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

p. 1



strutture dedicate alla nautica da diporto nel Comune di Otranto. Il procedimento è in fase avanzata visto che il progetto è stato approvato mediante Accordo di Programma e si è in fase di perfezionamento della documentazione necessaria al rilascio della concessione demaniale marittima. Si allega alla presente una rappresentazione planimetrica che evidenzia la sovrapposizione dell'intervento con la nuova perimetrazione proposta per il SIC, al fine di poter valutare l'interferenza e, se del caso, adottare soluzioni condivise da mettere in atto al fine di non incidere sul procedimento attivato presso questo Servizio.

4. **Lavori di dragaggio di sedimenti marini nello specchio d'acqua della Marina "Cala delle Sirene" (Manfredonia) e immersione dei sedimenti in ambiente conterminato. Rif. Istanza Ditta PIGEST srl prot. 2019/0062271.**

Relativamente a tale punto si segnala che l'intervento ricade all'interno del perimetro dell'Autorità di Sistema Portuale e pertanto escluso dalle competenze demaniali marittime di questo Servizio.

5. **Determinazione conclusiva conferenza dei servizi decisoria in modalità asincrona ai sensi della Legge n. 241/1990 come modificata dal D. Lgs. N. 127 del 30.06.2016 per l'approvazione del progetto esecutivo per il "Rilascio di concessione demaniale marittima per la realizzazione di un impianto di acquacoltura – espressione parere.**

Relativamente a tale punto non residuano competenze del Servizio scrivente ai sensi della L.R. 17/2015 come già comunicato con nota prot. 9531 del 03/07/2020.

6. **D.Lgs. n. 154/2004 – Regolamento pesca delle seppie del golfo di Manfredonia – Ordinanza n. 05/1985.**

Relativamente a tale punto non si individuano profili di competenza del Servizio scrivente.

7. **Società Lepore Mare SpA: richiesta di concessione impianto off-shore di ostricoltura integrata da realizzarsi nello specchio acqueo antistante il Comune di Monopoli in località – Torre Incina.**

Relativamente a tale punto non residuano competenze del Servizio scrivente ai sensi della L.R. 17/2015, atteso che ai sensi dell'art. 6 comma 3 della predetta norma regionale, l'esercizio di tutte le funzioni amministrative relative alla materia del demanio marittimo è stato conferito ai comuni costieri, salvo quelle espressamente individuate all'art. 6 comma 1 della stessa Legge.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Funzionario Istruttore P.O.
ing. Roberto Monticelli

Il Dirigente del Servizio
Avv. Costanza Moreo

All. 1) Planimetria interferenza "Nuova perimetrazione SIC – Costruendo porto turistico di Otranto"

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e
Strumentali, Personale ed Organizzazione**

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

Allegato 1

**PLANIMETRIA INTERFERENZA
NUOVA PERIMETRAZIONE SIC – COSTRUENDO PORTO TURISTICO DI OTRANTO**



www.regione.puglia.it

Servizio Demanio Costiero e Portuale Via Gentile,52 - 70121 Bari - Tel: 080 5403289
mail: r.monticelli@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

p. 3